

# Rotary



**Rotary Club  
Morimondo Abbazia**  
DISTRETTO 2050

## **BOLLETTINO**

**Marzo- Aprile 2020**



**Mercoledì 8 Aprile:**

Ore 21:00

Conviviale virtuale

**Mercoledì 15 Aprile:**

Ore 21:00

Conviviale virtuale

**Mercoledì 29 Aprile:**

Ore 21.00

Conviviale virtuale

**Anno rotariano 2019/2020, n° 08**

**Presidente: Monica Speroni**

**Governatore Distretto 2050: Maurizio Mantovani**

**Assistente al Governatore: Carlo Andrisani**

**Rotary**



<https://rcmorimondoabbazia.com>

Marzo 2020

## CAV. AMBROGIO LOCATELLI Grande Rotariano



1 April 2020

Mariangela Dona' Locatelli and family  
Via l. da Vinci, 1  
20071 Vermezzo con Zelo Milano  
Italy

Dear Mariangela:

On behalf of the Board of Directors of Rotary International and the Trustees of The Rotary Foundation, please accept our deepest condolences. Ambrogio was a cherished member of the family of Rotary, and a leader in his club. He will be missed.

You and Ambrogio are major donors to our Foundation, part of a global community of humanitarians who are united in their shared passion for service. Thank you. In the days before his passing, Ambrogio made yet another gift to establish a named fund to address humanitarian needs around the world. This is a testament to his foresight, optimism, and dedication to improving lives long into the future.

Thanks to the extraordinary generosity of members like Ambrogio, Rotary will have the resources to carry out our mission of advancing world understanding, goodwill, and peace into the 21st century and beyond. We are so grateful for Ambrogio's commitment to serving others, and for making Rotary's mission a part of his own legacy.

Kindest regards,

Mark Daniel Maloney  
President, Rotary International 2019-20

Gary C.K. Huang  
Chair, The Rotary Foundation 2019-20

Marzo 2020

**CAV. AMBROGIO LOCATELLI**  
**Grande Rotariano**



**Da Maurizio Mantovani**  
**Governatore 2019-2020**  
**Piacenza, 25 marzo 2020**

Inoltrato a: Presidenti, Assistenti, PDG D. 2050

Il Distretto oggi piange la scomparsa di Ambrogio Locatelli, past President del RC Morimondo, Uomo che negli anni ha saputo sempre incarnare i valori ed i principi rotariani.

Ambrogio, da molti conosciuto anche come il bersagliere, ha saputo diffondere la cultura della solidarietà, dell'assistenza e del volontariato, fondando un nuovo club e formandone i soci, trasmettendo - con l'esempio - l'importanza del sostegno della Rotary Foundation.

Chi, nel corso degli anni, ha frequentato gli eventi distrettuali ricorderà Ambrogio, accompagnato dalla moglie Mariangela.

Con affetto tutti noi lo porteremo nei nostri ricordi

*Maurizio*

Marzo 2020

## CAV AMBROGIO LOCATELLI Grande Rotariano

Riportiamo la lettera della figlia Vanessa

*Ti saluto con l'immagine di te che, fiero ed emozionato, mi accompagni all'altare.*

*Papà sembra che tu sia partito per uno dei tuoi tanti viaggi e che tra qualche giorno o settimana ritornerai... Certo, sei partito, ma per un Viaggio Eterno, dove non farai più ritorno fisicamente sulla terra, ma ci sarai Sempre.*

*Papà, uomo tutto d'un pezzo, austero, rigido in apparenza, ma dal cuore immensamente grande e buono. Papà, lavoratore, bersagliere, rotariano, cavaliere, uomo di fede e tantissimo altro, di cui tu ne eri davvero orgoglioso.. e anche io ero e sono orgogliosa di avere avuto un uomo così come padre, che mi ha educato e mi ha insegnato certi principi e valori. Certo da bambina a volte mi arrabbiavo ed ero dispiaciuta delle tue tante assenze, sempre impegnato, ma poi ho capito e ti ho solo apprezzato, stimato.. non ci hai mai fatto mancare nulla. GRAZIE!*

*Papà io conservo nel cuore i tuoi insegnamenti, rendendoli concreti nella mia vita. Spero di continuare a darti soddisfazioni e mi impegnerò perché, anche se non me lo hai mai detto, ho compreso che eri fiero di me. Anche io non te l'ho mai detto perché ho un po' il tuo modo di fare, ma TI ho voluto immensamente BENE e continuerò a volertene.*

*Te ne sei andato in un momento di chiusura e di impossibilità di salutarti degnamente, ma te lo prometto che ci sarà un tuo saluto alla tua altezza, perché te lo meriti, perché te lo dobbiamo...*

*Papà continua a rimanere con noi, proteggi la mamma, tutti noi figli e tutti i tuoi sette nipoti, riportaci sulla retta via quando stiamo sbagliando e rasserena i nostri cuori.*

*Mi manchi immensamente, ma so che posso sempre contare su di te. Che il Signore ti accolga nel suo abbraccio...*

*Ciao papà*

## EMERGENZA COVID-19

Nessuno degli impegni programmati per i mesi di marzo e aprile ha potuto tenersi, nessuna tradizionale conviviale e nessun progetto organizzato da mesi. L'emergenza Covid-19 ha modificato necessità, esigenze ed abitudini di intere popolazioni. Pur non potendo riunirsi, il RC Morimondo Abbazia non si è fermato, da subito si è attivato nella lotta alla pandemia sostenendo il comparto medico sanitario e ogni altra richiesta da parte delle associazioni del territorio.

Nel dettaglio :

### **Sostegno all' Hospice di Abbiategrasso**

- Sono stati donati all'Hospice di Abbiategrasso Euro 3550 (di cui 550 arrivati dal Club Finlandese gemello ) in memoria del socio fondatore e past president Ambrogio Locatelli.

### **Progetto Politecnico di Milano**

- Grazie alla segnalazione del socio e presidente designato Pierangelo Metrangolo è stato appoggiato un importante progetto del Politecnico di Milano di cui lui stesso è parte integrante. Il Rotary Club Morimondo ha donato Euro 3000 al Politecnico che da oltre un mese produce POLICHINA, soluzione igienizzante per le mani diventata introvabile, da distribuire alle Aziende Socio Sanitarie del Territorio e alla Protezione Civile della Lombardia. La produzione , che si basa esclusivamente sull'aiuto di volontari, è arrivata a quantità industriali, circa 5000 litri al giorno, rendendo necessario il reperimento e l'acquisto di grandi quantità di materie prime e reagenti.

### **Iniziativa consegnacasa.it**

Grazie al suggerimento del socio Davide Carnevali il Rotary Club Morimondo Abbazia ha sostenuto il progetto **consegnacasa.it**, piattaforma digitale gratuita, creata per supportare e agevolare i commercianti locali nelle vendite durante l'emergenza Covid19

## EMERGENZA COVID-19

### - **Sostegno al Distretto 2050**

Il Rotary Club Morimondo Abbazia ha sostenuto il Distretto 2050 in una sovvenzione della Rotary Foundation del valore di \$ 25.000 per l'acquisto di due respiratori polmonari da installare sulle ambulanze dell'Ospedale Fiera di Milano per il trasporto pazienti Covid.

### **Pranzo di Pasqua per la Casa di Riposo di Morimondo**

- Una iniziativa coraggiosa e lodevole quella del personale della Casa di Riposo Pampuri di Morimondo che ha scelto di proteggere gli anziani ospiti, decidendo di restare al loro servizio 24 ore su 24 per due lunghi mesi e oltre, visto che al momento si trovano ancora all'interno della struttura.

Il gesto del personale ha reso la Casa di Riposo un luogo sicuro e protetto per i propri degenti salvandoli di fatto dalla pandemia con zero contagi su un totale di 60 pazienti.

Il Rotary Club Morimondo, su iniziativa del Presidente Monica Speroni ha fatto consegnare agli operatori sanitari il pranzo di Pasqua preparato dai ristoranti che si trovano nel Borgo di Morimondo.

Altre iniziative sono al vaglio del Presidente e della sua squadra per far fronte alle esigenze delle famiglie, delle strutture e delle associazioni del territorio.

8-15-29 Aprile 2020

## CONVIVIALI VIRTUALI

Ogni mercoledì del mese di aprile i soci del Rotary Club Morimondo si sono ritrovati, non ai tavoli della Trattoria San Bernardo come sono soliti fare, ma di fronte ad un PC, ognuno nelle proprie case, tutti connessi e decisi ad appoggiare le conviviali virtuali organizzate dal Presidente Monica Speroni, per essere aggiornati sulle iniziative del Club contro la pandemia e per sentirsi più vicini in un periodo che ci obbliga a rimanere lontani.

Non è mancato l'intervento del Prof. Pontremoli, più volte ospite delle conviviali del RC Morimondo, che ha svolto la sua funzione di relatore tramite un collegamento video.



Ordine e Libertà



Consegna di 1000 litri di polichina al Comune di Abbiategrasso, 100 litri alla Croce Azzurra di Abbiategrasso, 500 litri all'unione dei Comuni «I Fontanili» di Gaggiano, al Comune Besate e di Trivulzio

MORIMONDO • Col RC Abbazia

## Politecnico dona il suo disinfettante

Un'idea formidabile e spontanea è nata, all'inizio di questa emergenza sanitaria, nel Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" di Milano. Alta richiesta, urgenza e difficoltà hanno dato vita all'"altra" Amuchina, un liquido igienizzante, ribattezzato "Polichina", frutto di conoscenze e di ricerche universitarie, seguendo la ricetta dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Giorni di studi, verifica delle reazioni da parte di professori e ricercatori che si sono alternati senza sosta fino a quando, dalla seconda metà di marzo, la Polichina, imbottigliata con un'etichetta portante il logo del Politecnico, insieme agli ingredienti prescritti dall'Oms, viene donata in maniera totalmente gratuita.

Rivolta in primis alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali della Lombardia, la prima consegna è stata ritirata dalla Protezione Civile di Milano e, in seguito, fornita anche alle carceri di Milano (San Vittore, Opera e Bollate).

Grazie alla partecipazione al progetto accademico del Professor Pierangelo Mentrangolo, Direttore Vicario del Dipartimento Natta e socio del Rotary Club Morimondo Abbazia, la presidente Monica Speroni ha deciso immediatamente di supportare l'iniziativa, al fine di contribuire a procurare le fondamentali materie prime. Con estrema solerzia da parte della Speroni, che ha fatto anche da tramite per il passaggio di informazioni, sono stati consegnati: 1000 litri al Comune di Abbiategrasso, 100 litri alla Croce Azzurra di Abbiategrasso, 100 litri all'Associazione CAF Onlus di Milano e 500 litri all'Unione dei Comuni "I fontanili" di Gaggiano per le esigenze di servizio e di protezione civile dei comuni aderenti l'Unione, con massima soddisfazione e gratitudine da parte del presidente, Riccardo Benvegnù.

Il Dipartimento Natta, come è ben noto, sta inoltre effettuando con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali e il Dipartimento di Energia, insieme a Regione Lombardia, i test di conformità tecnica su materiali e prototipi provenienti da aziende lombarde che si sono riconvertite alla produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI), tra cui le mascherine.

Saranno effettuate prove chimico-fisiche di bagnabilità, traspirabilità e permeabilità a particolato e batteri e virus.

Il rettore Ferruccio Resta, non ha mancato di ringraziare con l'RC Morimondo, tutti i donatori che stanno offrendo sostegno a questa grande iniziativa del Politecnico nell'azione di contrasto all'emergenza Corona virus, sottolineando che, purtroppo, il lavoro da svolgere è ancora tanto e l'impegno è ingente: la produzione di liquido igienizzante al momento sfiora i cinquemila litri al giorno e più di venticinquemila litri sono già stati distribuiti. Un ulteriore aiuto da parte della comunità sarebbe prezioso.

V.M.

## LETTERA DI RINGRAZIAMENTO DEL RETTORE DEL POLITECNICO DI MILANO



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

Il Rettore

Milano, 3 aprile 2020

Dott.ssa Monica Speroni  
Rotary Club Morimondo Abbazia  
(Presidente del Club)  
[monicasperoni62@gmail.com](mailto:monicasperoni62@gmail.com)

Gentile Dott.ssa Speroni,

a nome del Politecnico di Milano, invio a lei e a tutti i componenti del Club un sentito ringraziamento.

La vostra donazione consentirà al nostro Dipartimento di Chimica di proseguire nella produzione di gel igienizzante destinato all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, che a sua volta provvederà alla distribuzione sul territorio.

Il vostro sostegno ci rende più forti.  
Grazie, un caro saluto.

Ferruccio Resta

Politecnico di Milano  
Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano  
[rettore@polimi.it](mailto:rettore@polimi.it)

## EMAIL DI RINGRAZIAMENTO DELL'HOSPICE DI ABBIATEGRASSO

Gentile Presidente,  
e cari soci del Rotary Club

grazie per la vostra donazione in ricordo  
del Cav. Ambrogio Locatelli. Si tratta di un  
contributo importante in ricordo di una  
persona ancora più importante.

Finalizzeremo il vostro sostegno  
all'emergenza COVID-19 che in questo  
momento ci ha visti molto impegnati.

Grazie ancora e buona Pasqua

--

**Luca Crepaldi**  
Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi



Via del Mille 8/10, 20081 Abbiategrasso (MI) - Tel: [02-94963802](tel:02-94963802), fax: [02-94962279](tel:02-94962279)

- [www.hospicediabbiategrasso.it](http://www.hospicediabbiategrasso.it) -  
[info@hospicediabbiategrasso.it](mailto:info@hospicediabbiategrasso.it)

Sostienici con il tuo [5x1000](#): C.F. [90005350153](#)

[Dona ora!](#)

**CAV. AMBROGIO LOCATELLI**

## IL RICORDO DELLA MOGLIE E DEGLI AMICI ROTARIANI

## «Il mio Ambrogio, un uomo unico»

**INSEPARABILI** Ambrogio Locatelli e Mariangela Donà

**VERMEZZO CON ZELO** (lps) «E' stato un grande uomo: generoso e disponibile con tutti, ma soprattutto è stato un marito e un padre e nonno esemplare». Così la moglie di **Ambrogio Locatelli**, Mariangela Donà, trova la forza trattenendo a stento le lacrime, di ricordare l'amatissimo marito: «Il mio Ambrogio era unico. Ovunque è amato, rispettato e stimato perché a tutti ha dispensato consigli, aiuti e insegnamenti senza chiedere nulla in

a conoscere centinaia di migliaia di rotariani provenienti da tutti i Paesi della Terra, è facile immaginare come la fama del benefattore e filantropo Ambrogio Locatelli, che del Rotary International era un pilastro come Major Donnor di terzo livello, abbia potuto facilmente varcare i confini della sua amata Italia. Tutto il mondo Rotary, a tutti i livelli gerarchici, è rimasto sbigottito e addolorato alla notizia della morte Locatelli, che era un maestro del Rotary.

incarnarono pienamente i valori di solidarietà e amicizia sincera e disinteressata. Il vuoto più grande lo lascia nel suo club di appartenenza, il Morimondo Abbazia. Che ha affidato ai social l'ultimo suo saluto: «Caro Ambrogio ci mancherà! Ci mancherà il tuo modo di essere sempre presente con il sorriso e la tua feleganzia. Ci mancherà il tuo modo fermo ed energico di condurci sempre ad ottenere il massimo dei risultati. Grazie a te siamo nati e cresciuti. Grazie a te abbiamo compreso lo spirito di club e siamo diventati forti, grazie a te sappiamo cosa significa fare Rotary con la R maiuscola. Grazie a Te il territorio ci ha amato. Grazie a te ognuno di noi ha scoperto un modo nuovo di essere noi stessi, un amico fidato e il Rotaract Morimondo Abbazia sapeva sempre su chi contare. Sarei sempre nei nostri cuori e il nostro foro, colui che ci ha insegnato ad essere rotariani. Il Rotary club Morimondo Abbazia ti saluta, aiutaci da dove sarai a crescere sempre di più e a fare del bene nel migliore dei modi. Ciao Ambrogio, un abbraccio a tutti. Saremo sempre Ad Maiorale».

10 | **ABBIATENSE**

10 | **ABBIATENSE**

## Ad Maiora, Cavalier Locatelli Tutto l'Abbiatense in lacrime per il Bersagliere e filantropo

Il vermezze ha lasciato l'adorata moglie Mariangela, cinque figli ed altrettanti nipoti. Imprenditore di successo, per tutta la vita è stato fedele al motto «Dio, Patria, Famiglia». Insignito dell'Ordine di Gran Croce e dell'Ambrogino, era Cavaliere di Malta e rotariano.



**LA GIOIELLERIA LUCATELLI** Si è sposta all'alta di viale della

**INSECELTO CON ZELI** (Qui). Sbagliamento e umoristiche conlogie ho visto accitato in tutto l'Abbatezzo la scorsa parsa del *Personaggio* per il suo **Ambrogio Lucatelli**. Con Cruse al Merito della Repubblica Italiana e Cavalliere dell'Ordine di Malta: anche esponente di spicco del *Fluore*, primo nel club di Abbattezzo e poi nel club Montemonte Abbazia. di cui è stato suo fondatore e per due volte presidente. Lucatelli, che ha fatto il giro di mercantile, nella sua casa di Vermezzo con Zeli, dove da poco c'aveva una villetta, dopo tre settimane di ricovero all'ospedale Carlo di Abbattezzo. Tutto è stato fatto da *medici*, per un *malattia* infertile dal *Fotomontaggio* *Centomila*. Ora, quando *Lucatelli* *padre* a tutti *che* si *nutrono*, *era* *completo* *irregolare*.

ma si liberano  
tempo. Assai più giusti  
della critica. **Marcello**  
**Della**, Liccaio si è spento con  
anni gli ultimi figli **Venezia** e  
**Gianluigi**, **Marzio**, **Anna** e **Alberto** e  
cinque altri nipoti, tra cui l'ultimo  
nato, **Luca**, di neppure un anno.

**Manager di successo e Ritratto**  
Personalità di spicco del territorio,  
Liccaio era stato anche assessore a  
Vermezzo. Il paese in cui si era tra-  
sferito dalla natia e ammantata Al-  
banese, dove era nato il 22 luglio  
1937 e da cui era sempre voluto, si-  
gnificava anche professionalmente.  
Penne colte manager in una delle più  
importanti aziende italiane, poi  
anche che, grazie infine portato al  
successo internazionale a capo della

no, come, in Italia, il Manifesto dell'83, che si apriva con la frase: «L'attuale sistema di voto è stato creato per impedire che la sinistra si unisse con la destra». Il Manifesto era un testo di prosa, non diplomatica e un testo che, come si sa, non si traduce. Qualità che, di più, sono con la sua affermazione del mondo degli italiani, «un mondo di persone che non hanno ancora scoperto le distinzioni per le sue fiamme e per le sue difese dei suoi interessi». Il Manifesto era un testo di prosa, non diplomatica e un testo che, come si sa, non si traduce. Qualità che, di più, sono con la sua affermazione del mondo degli italiani, «un mondo di persone che non hanno ancora scoperto le distinzioni per le sue fiamme e per le sue difese dei suoi interessi». Il Manifesto era un testo di prosa, non diplomatica e un testo che, come si sa, non si traduce. Qualità che, di più, sono con la sua affermazione del mondo degli italiani, «un mondo di persone che non hanno ancora scoperto le distinzioni per le sue fiamme e per le sue difese dei suoi interessi».

dimento - ha che da giovane aveva prestato servizio di leva nel glorioso I° Reggimento Bersaglieri e che bersagliere lo era rimasto: per tutta la vita nel pensiero nell'azione - ma tra le sue principali doti. Le stesse che negli anni di basso esponente di collaudato anche ricche, ardenti e insinuanti di spessore e di prestigio, sia in ambito civile che militare.

**Bersagliere, Cavaliere di Gran Croce e dell'Ordine di Malta, Ambasciatore d'Oro**

Locatelli, infatti, che si era con-  
giunto dal servizio di leva ed grazie al  
ufficiale, si proprio in qualità di uffi-  
ficiale in comando, era stato a la-  
parte del Csm (Comandante in Capo)  
nazioni di Inter-Officer): la più gran-  
di organizzazione di ufficiali di ri-  
sua militare al mondo (all'interno di  
di fuori della Nato. E sempre com-  
ufficiale in comando del Bersaglio  
Locatelli si era adoperato per ridar-  
la, sua età natale una serie di  
dell'Anfo, succedendo nel 1976 con  
ricostituzione della sezione "Terzo  
Pompeo Monniaro". E dopo un  
quarant'anni a perdere ruoli nel  
nel 2018 a realizzare il sogno di co-  
struire la fondazione dei Bersagliere

Adesso, però, Di pari passo si è accresciuta l'importanza del ruolo che il Cavaliere di Garzo, occupandosi di problemi di ordine pubblico, riveste come Cavaliere dell'Ordine della Stella.

Per la quantità di opere caritatevoli che ha generato, il commendatore è stato anche nominato Cavaliere di San Maurizio e San Lazzaro, nel 1966 e nel 1970, e insignito del titolo di Cavaliere di San Michele del Regno, nel 1971, da parte della Repubblica italiana.

Ma, avendo il titolo investito a Cavaliere di Garzo, Conte CMIL ha anche la città di Garzo, in provincia di Lecco, a suoi comandi, attribuendogli nel 1975 la propria benedizione. L'Amministrazione di Garzo, di cui il Cavaliere di Garzo è stato presidente dell'associazione provinciale degli insigniti di questa benedizione, ha così trovato il suo punto di riferimento.

Il Cavaliere di Garzo, Teodoro Bernasconi, il cui aveva scritto la sua prima Patria, fedele al motto Garzo, Locatelli e Bernasconi, si è sempre più grande ed elevato e si guarda. E forse il tempo gli si accorcia. Il Cavaliere ha sempre raggiunti e superati i suoi obiettivi.

Sylvia Loeb Paine

**LE SUE PASSIONI  
ED IL SUO IMPEGNO**  
Da sinistra: Ambrogio  
Locatelli con la fantasia  
della sezione abbinata  
dei Bersaglieri "Tenente  
pao Montorfano" da lui  
lata; con la delegazione  
Rotary Club Mondovì  
abbinata in visita a Seoul  
in la tunica dei Cavalieri  
di Malta



## CAV AMBROGIO LOCATELLI

Lutto per il Bersagliere  
cav. Ambrogio Locatelli

ecodellacittà.it



ABBIATENSE - Fondatore della sezione abbiatense Bersaglieri, imprenditore insignito dell'Ambrogino d'oro, fondatore del Rotary Morimondo Abbazia. Sono molti i riconoscimenti ricevuti da Ambrogio Locatelli, la sua scomparsa annunciata anche sulla pag. Facebook dell'Eco

L'eco della città

IL TUO GIORNALE ONLINE DEL SUD OVEST  
MILANESE

della città ha suscitato un immediato unanime cordoglio espresso da migliaia di persone che l'hanno conosciuto e apprezzato. Se n'è andato mercoledì 25 marzo nella sua casa di Vermezzo con Zelo dopo alcune settimane di ricovero in ospedale, circondato dall'affetto dei suoi cari, la moglie Mariangela, i figli Vanessa, Gianluca, Anna, Alberto, Maurizio. Una vita ricca di impegni e risultati importanti, imprenditore di successo e filantropo, ufficiale dei Bersaglieri a cui è rimasto sempre legato fino a sostenere e a realizzare un parco e una fanfara abbiatense di cui andava molto orgoglioso. Lungo l'elenco delle onorificenze ricevute per i suoi riconosciuti meriti in vari campi, meriti riconosciuti con affetto e rimpianto anche da moltissimi amici e conoscenti che ora porgono affranti le loro condoglianze. I giovani del suo Rotary gli hanno rivolto un commosso saluto: "Oggi mercoledì 25 marzo 2020, ci lascia un grande amico, un uomo che è stato guida nei nostri primi passi nel mondo Rotariano. Una persona che ha saputo sempre dispensarci cultura e storia, sia nostra che di altri, per imparare da essa e compiere il

nostro cammino e scrivere poi una storia fatta dall'insieme dei nostri vissuti. Una persona che ha saputo accoglierci in casa sua quando ancora non sapevamo dove andare e ci ha sempre indicato la via. Il Club Rotaract Morimondo Abbazia oggi ti piange caro Ambrogio e si stringe attorno a tutta la tua famiglia per portare il suo affetto con una frase di Henry David Thoreau che rappresenta quanto tu eri nel tuo vivere la vita...Ciao Ambrogio! ", \*\* E.G.

## DAL TERZO REGGIMENTO AL CONSIGLIO NAZIONALE AIB

Il dolore dei suoi Bersaglieri abbiatensi:  
«Integerrimo e instancabile presidente»

**ABBIATEGRASSO** (psi) Tra le numerosissime manifestazioni di cordoglio che da tutto il mondo sono arrivate alla notizia della scomparsa del Bersagliere **Ambrogio Locatelli**, la più contrita e tempestiva è stata quella della «sua» sezione: la «Tenente Pompeo Montorfano» di Abbiategrosso. Il cui presidente, **Orazio Pavesi**, a nome di tutti ha comunicato l'enorme vuoto che nella sezione cittadina, fortemente voluta proprio da Locatelli, ha lasciato morendo: «È con vero dispiacere che ci uniamo nel dolore per la perdita del nostro amato presidente onorario nonché consigliere nazionale onorario Bers. Cav. Gr. C. Ambrogio Locatelli e a nome mio personale, della sezione, della Fanfara e degli amici tutti, partecipiamo al lutto che ha colpito la famiglia e il mondo bersaglieresco - scrive Pavesi - È difficile poter raccontare in poche righe la sua grande passione bersaglieresca, lo ricordiamo quindi come vero e integerrimo bersagliere, instancabile presidente di sezione e assiduo frequentatore per la sua costante presenza e il suo attivissimo nelle innumerevoli mani-

festazioni bersaglieresche».

Sì, perché come lo stesso Pavesi spiega, Ambrogio Locatelli, oltre ai numerosi riconoscimenti e Insegne di vari Ordini di cui poteva fregiarsi, era innanzitutto un Bersagliere: «È stato ufficiale superiore dei Bersaglieri, ha frequentato il 23esimo corso di AUC nel 1959 ad Ascoli Piceno e Caserta ed assegnato al Terzo Reggimento Bersaglieri e tenente colonnello del corpo militare della Cri nel 1992 - fa sapere la sezione ANB di Abbiategrosso - È stato presidente della Sezione Bersaglieri di Abbiategrosso ininterrottamente dal 1976 (data della sua ricostituzione) al 2010 (data in cui ha dovuto lasciare per raggiunti miti di età). Ha ricoperto tra l'altro la carica di consigliere nazionale dell'Anb. Purtroppo l'attuale situazione sanitaria ci impedisce di dargli una doverosa sepoltura accompagnata dai suoi Bersaglieri, dagli squilli della Fanfara e dagli innumerevoli amici, ma ciò non ci impedisce di ricordarlo stringendoci virtualmente in un fortissimo abbraccio bersaglieresco, rimandando il tutto a tempi decisamente migliori».

## CAV AMBROGIO LOCATELLI

FONDATORE DELLA SEZIONE BERSAGLIERI DI ABBIETEGRASSO

### Morto il Cavalier Ambrogio Locatelli

*Lutto ad Abbiategrosso e nell'Abbiatense: morto a 83 anni il Cavalier di Gran Croce Ambrogio Locatelli, fondatore della sezione Bersaglieri.*



Magenta e Abbiategrosso, 23 Marzo 2020 ore 12:00

Lutto ad Abbiategrosso e nell'Abbiatense: morto a 83 anni il Cavalier di Gran Croce Ambrogio Locatelli, fondatore della sezione Bersaglieri.

### Morto il Cavalier Ambrogio Locatelli

È morto a 83 anni per le conseguenze di un male che lo aveva colto una decina di giorni fa **Ambrogio Locatelli**, figura molto conosciuta in tutto l'Abbiatense: il vermezzese era Cavaliere di Gran Croce, nonché presidente onorario e fondatore della sezione dei bersaglieri di Abbiategrosso «Ten. Pompeo Montorfano» e past president del Rotary Club Morimondo Abbazia.

Questa la nota di cordoglio espressa dall'Amministrazione di Abbiategrosso: "L'Amministrazione comunale partecipa al lutto che ha colpito la famiglia e il mondo bersagliere, per la perdita del Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Bersaglieri sezione di Abbiategrosso, Cav. Gr. Cr. Ambrogio Locatelli ed esprime le più sincere condoglianze. Si ricordano la sua grande passione all'interno dell'associazionismo e la sua costante presenza nelle innumerevoli manifestazioni cittadine. Oltre ai numerosi riconoscimenti e insegne di vari Ordini, è stato ufficiale superiore dei Bersaglieri, Classe 1937 ed è stato presidente della Sezione Bersaglieri di Abbiategrosso ininterrottamente dal 1976 al 2010. Ha ricoperto tra l'altro la carica di Consigliere Nazionale dell'Associazione nazionale Bersaglieri".

**IL GIORNO**

Primo Piano

**L'ADDIO**

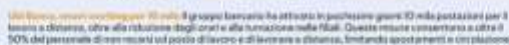
### Morto all'alba Ambrogio Locatelli

Il bersagliere e filantropo era appena tornato a casa dopo 15 giorni in ospedale

**VERMEZZO**

**Sbigottimento e cordoglio** ha suscitato in tutto l'Abbiatense la scomparsa del bersagliere e filantropo Ambrogio Locatelli, gran croce al merito della Repubblica Italiana, cavaliere dell'Ordine di Malta ed esponente di spicco del Rotary, prima nel club di Abbiategrosso e poi nel club Morimondo Abbazia. Locatelli è scomparso alle prime luci dell'alba di ieri nella sua casa di Vermezzo, dove da poche ore era tornato dopo 15 giorni di ricovero all'ospedale Cantù in seguito ad una serie di lesioni emorragiche cerebrali cominciate la notte dell'11 marzo e che si sono infine rivelate irreversibili e fatali. Locatelli, che era nato il 22 luglio 1937, si è spento con accanto i figli Vanessa e Gianluca, Maurizio, Anna e Alberto.

**Silvia Lodi Pasini**



Al lavoro professori e ricercatori, la ricetta è quella dell'Organizzazione mondiale della sanità. Dopo i primi esperimenti, oggi si riempiono ogni giorno mille litri di gel destinati alla Protezione civile.

**Tappeto rosso:** l'uscita del gel idrante viene prodotta da professori e ricercatori del Politecnico

È laboratorio di cui parlano le sue vie Mancinelli, c'è CHG Studi, e la parte del dipartimento di Chimica materiali, e soprattutto chimica Giulio Natta diretto dalla professorssa Mariapia Pedersoli, «dicono la macchina (metti la Pedersoli) presente, ci sia una delle le competenze chimiche che abbiamo. E sognare per far le le prove pure. E allora perché non dare una mano anche noi?».

La mano destra sua bionda

invece avere il parla fino a un tre-  
no fa non frequenzia da decine  
di fusti soggetti con compen-  
se chimiche, che vorranno  
qui indicare ai dottori per i pro-  
pri esperimenti legati alla produ-  
zione, come quelli legati alla produ-  
zione e alla sintesi dei polimeri  
alla produzione di pile. Nel giro di  
pochi giorni questo posto in Ebra-  
Azzurro in un'ipotesi generale  
in nome di questa sostanza tri-  
partite richiesta ovunque. Da

re si stanno affermando al lavoro in quarantina, ma professi ed ricercatori che continuano nell'alternanza a gruppi di quarantena, protetti dalle mascherine. C'è una logica precisa dietro al categorizzamento: si agisce per primo: allargando il raggio della disponibilità solo a chi può venire qui in macchina. Ed è sul trattamento che viene il ruolo di punteruolo in modo da facilitare al massimo gli spostamenti.

Almeno questo ha prodotto

qualche libro di giorno, poi tradotta... «Per questo rispetto al suono ravvicinato dei rimbombi e all'abbondante ricorso di capire (come si usava nelle prediche)». Ed ecco discorsi di addolorati temporanei che il bapista russo narra in filastrocche d'addio, soprattutto in filastrocche d'addio, come in una filastrocchia. C'è un sistema automatico fatto di parole e batti, non possibile grazie all'uso di altri simboli (ingegneri, che hanno messo a punto un sistema di

no alcuni ottimi modelli parvi, neppure completamente nuovi (dispositivo a gliocolor, bidistillaggio di anfetamine che porta il logo del Parlamento sull'etichetta insieme agli ingredienti pericolosi dell'Oss) e viene eliminata dall'elenco le sostanze dannose.

«La Prefettura civile passa a più riprese a rilanciare per stimolare la classe C's bolognese. La prima volta quella di Milano. In ogni caso anche la Prefettura civile di Bergamo e potrebbero essere quindi gravi rischi di altre province ancora. «Ora alcuni studenti come me non più vogliono questa soluzione», prosegue Pizzetti. «Perché la scelta dell'Imu, con i suoi 10 milioni di perdite, non soltanto l'ipoteca di addosso ma cercando di capire come si è verificata la situazione, senza affrettarsi in alcun modo, senza fare i dovuti approfondimenti, non può essere, per tradizione, la cui gestione è stata sempre».

Ma il Politecnico può e punta anzitutto influire a essere messo in questo senso. Anche la ricerca ha da poco avviato la produzione del gas distillato nei sei dipartimenti di chimica generale. Fino a oggi sono circa 90 i litri di gas prodotti dall'ateneo, coincidenti con le istituzioni dell'istituto. Con gli ingredienti disponibili la Biossco è in grado di produrre almeno qualche centinaio. Ma che ne farà? A 6 al litro per produrre a mezzogiorno sono molto a sudare acqua.

Copyright © 2006 by John Wiley & Sons, Inc.

IL NOSTRO PORTALE QUOTIDIANO



Francesco Bellamy

tema di questa spinta controrivoluzionaria. Nella prima stanza riguarda la santificazione: «Ritorno mentre, per me il silenzio del Pellegrino di Milano» e del Rotary Club Marignano-Albino, sul tema di «disobbedienza al Pontefice», che aveva invitato a «non ubbidire a Dio, ma ubbidire al pontefice» e al «contro-chiesa». Quindi, la lettura dei «nostri» testi, anche seppur con cautela. Nella seconda stanza, invece, le parole: «Qualcosa di questo tempo, di questa vita, di questa terra, che si scinde in pace. Gli altri si viene denunciata, per il bene del Comune di Marignano».

Allo stesso tavolo, e con la sua sapiente e selettiva di frasi sagge si è trattato di frasi regolari e si sono stati letti i consigli del partito comunista, che ha fatto il suo corso, non posso andare. E' una cosa che, con la sua luce, l'ho udito molto, molto, ma non si debba per gli altri e se non capisco perché

Il discorso di corteo del presidente, con la sua enfasi sul "cambio di rotta", ha fatto sì che il "cambio di rotta" venisse interpretato come un "cambio di rotta" e non come un "cambio di rotta".

massima libertà, perché pagabili per tutto quello che si consuma: dalla festa socio-politica ai servizi manageriali? Qualcosa aveva proprio sulla lancia dell'idea dei fondi? «Ovvero ancora che siamo alla linea fondamentale di Maffei», aveva, per l'occasione dei dati del 1997, sempre avuto il germe di una nuova idea: «L'idea di un fondo a dividendi non esagerati. Io lo troppa lottizzazione e moltiplicazione. Poi una bella incisione per tutte le persone e i gerarchi che, negli ultimi mesi, avevano sfornato con le loro idee e i loro interessi, e poi in armonia hanno scheggiato e particolarmente al momento del sistema capitalistico», per i quali il suo investimento privilegi per la sua attività di ricerca e di sviluppo era stato già fatto: «Ma ho partecipato ad un fondo di Regione Lombardia, che copre il 30% della spesa.

prendo la dignità del re è rimasta a casa. Abbiamo perso più dei famosi panti per fare in modo che le famiglie più bisognose non siano colpite. O, che non facciano dell'edilizia e della sanità i loro soli affari. Gli imprenditori e i negozi, abbiamo sempre per poter andare a fare la spesa. Ma il sindaco Pedrini non lascia di ridargli un'aria conciliante: «La spesa, la destra l'ha fatta, la sinistra l'ha pagata». Abbiamo fatto più negozi, abbiamo il negozio del venduto alimentare e il sono le macellerie che si sono occupate di riformare la consegna e di ridare. Il mio intendimento è tassativo, proprio per far sì che il tuo vi sono di più negozi. Riformate, diverte tante, mercolli. E la prima volontà che è stato messo a disposizione per effettuare le opere ed edifici tutti che più bisogna, si sono intervenuti in tutte consegiate ed hanno fatto un lavoro che non si può mai dare alle famiglie di Sicula».

**Valeria Malinchi**

## **PROGRAMMA SCAMBIO GIOVANI**

### **Relazione mese di marzo di Elena Villani da New Orleans**

**03/2020**  
**Relazione Anno all'Estero**  
**Marzo**

Questo mese e' stato come una di quelle giostre verticali dove ti portano molto in alto per poi farti precipitare improvvisamente. Odio quelle giostre.

Il mese e' infatti iniziato con uno degli eventi piu' importanti della mia vita: abbiamo avuto l'occasione di partecipare al weekend di training dei presidenti dei vari club del Rotary e io e Anniela abbiamo anche potuto fare una nostra presentazione e parlare di fronte a piu' di 300 persone.

La conferenza, chiamata PETS (President elect training seminar), e' stata organizzata a Natchez, Mississippi, dove io e Anniela siamo arrivate il venerdi' nel tardo pomeriggio e siamo state ospitate da due anziane signore adorabili e molto intelligenti, Susan e Sebelles. Con loro abbiamo parlato dei cambiamenti climatici e della loro esperienza in quanto vegetariane: ci hanno raccontato di come la loro salute sia migliorata tantissimo aiutando allo stesso tempo a ridurre le emissioni di CO2. Quando abbiamo fatto le valigie per tornare a casa ci siamo scambiate le email, per farci inviare aggiornamenti e articoli interessanti sull'ambiente e inoltre ci hanno invitato ad andare a trovarle nella loro ecofarm in Canada.

Il weekend e' stato molto intenso.

Venerdi' sera abbiamo preparato il materiale e sabato abbiamo creato un nostro stand e il nostro compito era vendere magliette e promuovere il Rotary Youth Exchange Program. Abbiamo parlato con un'infinita' di Rotariani cercando di convincerli ad iniziare il programma anche nel loro club e per la fine della giornata avevamo business cards di piu' di 30 persone e altrettanti inviti ad andare a parlare come ospiti ai loro Club.

E' stata un'esperienza molto formativa poiche' io e Anniela eravamo le uniche teenager presenti e non mi era mai capitato di dover fare da sponsor, soprattutto quando i nostri potenziali "clienti" erano tutti adulti. Per pranzo poi ci hanno diviso e il nostro compito era sederci ad un tavolo dove non conoscessimo nessuno e nessuno ci conoscesse cosi' da poter sfruttare anche quel momento per fare pubblicita' al programma. Devo dire che dopo aver affrontato il primo giorno di high school dove ho dovuto sedermi ad un tavolo di ragazzi sconosciuti, gli adulti sono stati una passeggiata.

A fine giornata Sam, la responsabile del nostro Club, ha detto che non aveva mai avuto cosi' tante persone interessate e che avevamo fatto un lavoro incredibile e alla fine ci ha informate del fatto che avremmo dovuto creare una nostra presentazione e parlare di fronte a tutti i presenti durante il pranzo della domenica.

Quel weekend io e Anniela siamo rimaste sveglie i primi due giorni fino alle 2 di notte, venerdi' sera per creare il nostro stand, e sabato sera per preparare la nostra presentazione e una bozza del discorso che avremmo fatto la domenica. Creare il mio discorso e' stato facile: ho semplicemente pensato a cosa significa per me questo programma, a tutte le opportunita' che mi sta dando e a quanto ho imparato in questi mesi. Sam pero' non voleva che imparassimo niente a memoria, voleva semplicemente che salissimo sul palco e parlassimo con il nostro cuore. Ammetto che trovarsi su un palco con 300 persone davanti che hanno tutte minimo il doppio della tua eta' e' stato strano e un po' spaventoso, soprattutto quando non puoi neanche parlare nella tua lingua madre, ma alla fine e' andato tutto molto bene e mi e' anche

## Relazione mese di marzo di Elena Villani da New Orleans

piaciuto moltissimo. Io ho parlato del programma e delle opportunità che offre (anche perché il tema del Rotary 2020 era: Rotary opens doors), mentre Anniela ha parlato di come, essendo noi studenti ambasciatrici e ambasciatori dei nostri Paesi, rappresentiamo anche un'opportunità per i Club di iniziare progetti internazionali per connettere il mondo, e poi del suo Club in Venezuela, concludendo con una richiesta di aiuto per il suo Paese.

Avevamo solo 5 minuti a testa ma sono sembrati lunghissimi. Se riguardo il video del mio discorso ora cambierei alcune cose, ma per essere stata la prima volta che ho parlato di fronte a tutte quelle persone importanti e per di più in inglese devo dire che sono molto fiera di me.

Dopo questa conferenza avremmo dovuto partecipare ad un'altra altrettanto importante in cui avremmo potuto parlare di nuovo e poi c'erano gli inviti a tutti i diversi club. Peccato che invece tutto ciò non sia stato possibile per colpa del Corona virus, che è arrivato anche qui, obbligando alla chiusura di scuole e negozi e alla cancellazione di conferenze e festival.

Non scorderò mai il momento in cui ho ricevuto la notizia che la scuola sarebbe stata chiusa per un mese: ero in macchina con dei miei compagni di classe e il mio professore di HRT e stavamo tornando a scuola dopo essere andati in giro per tutta New Orleans a chiedere donazioni per il progetto che avremmo dovuto realizzare questo mese. La notizia è arrivata dal Governatore della Louisiana che ha annunciato la chiusura di tutte le scuole. È stato scioccante perché ci ha fatto rendere conto che il virus era arrivato anche qui per davvero ed è stato terribile rendersi conto che quella sarebbe stata l'ultima volta che ci saremmo visti per un mese o più. Eravamo tutti tristi e ci sentivamo sconfitti, perché avevamo passato più di un mese a fare chiamate e da due settimane stavamo entrando in tutti i negozi di New Orleans per chiedere donazioni e ne stavamo ottenendo moltissime, peccato che l'evento per cui avevamo faticato tanto sarebbe stato cancellato.

Arrivati a scuola ci siamo salutati e ho raggiunto la mia amica Hailey che mi ha dato un passaggio a casa, come faceva ogni giorno, ma quel giorno piangeva. Questo è il suo ultimo anno di liceo e qui in America il Senior Year è considerato l'anno più bello della vita di uno studente, vengono organizzati eventi appositamente per i Senior: ad esempio la Senior Breakfast, dove si vestono eleganti e fanno colazione insieme a scuola, il Prom, ovvero l'ultimo ballo scolastico e infine ovviamente la Graduation dove, di fronte a genitori e parenti, hanno l'onore di attraversare il palco della scuola e ricevere il loro diploma.

Un altro dei miei amici si stava allenando da Settembre per la stagione di "track", la corsa su pista, per diventare più veloce così da poter vincere delle gare ma soprattutto una Borsa di studio che gli permettesse di poter andare al college, ma le competizioni di solito iniziavano a Marzo e quindi ora non sa neanche che ne sarà del suo futuro.

Prima che la scuola annunciasse la chiusura avevo anche appena proposto una raccolta fondi per gli ospedali italiani al mio Interact Club ed avevamo deciso che avremmo venduto bracciali tricolore a tutta la scuola, ma il progetto è diventato ovviamente irrealizzabile.

Questo virus ha cambiato le vite di miliardi di persone, gesti che venivano naturali e spontanei sono ora assolutamente da evitare, routine quotidiane sono state sconvolte e persone che stavano bene ora stanno soffrendo. E tutto questo è accaduto così in fretta, che nessuno è riuscito a fermarlo.

## Relazione mese di marzo di Elena Villani da New Orleans

Questa situazione mi ha causato una stress e un'ansia incredibile: ho visto miei amici in altri Stati essere costretti a fare le valigie in poche ore ed essere rispediti a casa, nella frenesia di dover affrettarsi prima che i voli venissero cancellati ed è stato terribile non sapere cosa fosse meglio fare: se restare o tornare a casa, perché una situazione del genere non era mai successa e pertanto nessuno aveva idea di come comportarsi. Prima che la scuola chiudesse ogni singola persona, sia professori che alunni, mi chiedevano della mia famiglia e della situazione in Italia e, per quanto mi abbia fatto piacere che tutti si preoccupassero per me e per i miei familiari, allo stesso tempo mi ricordava che se fosse successo qualcosa io non sarei stata in grado di essere là, con la mia famiglia, con i miei amici e con tutte le persone che conosco da una vita.

Alla fine mi sono resa conto che fortunatamente anche qui ho amici che, anche se mi conoscono solo da pochi mesi, mi amano e mi sostengono e insieme con il Rotary, i miei genitori e la mia host mom abbiamo deciso che fosse meglio per me rimanere, anche perché non essendoci voli diretti da New Orleans a Milano temevamo che io potessi rimanere bloccata in qualche aeroporto, senza disponibilità di aerei né per tornare indietro né per tornare a casa. Sono grata alla mia host mom che in questa situazione assurda si è offerta di prendersi cura di me, e lo sta facendo al meglio, e per avermi fatto capire che potrò restare con lei finché non sarà sicuro per me volare a casa.

Prima di scegliere di fare questo anno all'estero avevo immaginato nella mia testa tutti gli scenari peggiori che sarebbero potuti accadere, così giusto per essere preparata, ma una pandemia non era neanche nella mia più fervida immaginazione!

Pensando a tutto quello che ho imparato in pochi mesi mi rattrista pensare a tutte le altre cose che avrei potuto imparare e a tutte le altre esperienze e attività che avrei potuto fare in questi mesi, ma so che devo già considerarmi fortunata, perché la mia unica preoccupazione è dover stare chiusa in casa, mentre ci sono persone che stanno affrontando situazioni ben più dolorose. Questo è il messaggio che sto cercando di comunicare ai miei amici e devo dire che anche gli Americani hanno un serio problema nel rispettare ciò che il loro governo dice loro di fare e hanno preso la notizia del "social distancing" e della quarantena come un "affronto alla loro libertà". Fortunatamente le persone che sono solita frequentare e la mia host family sono intelligenti e responsabili e abbiamo tutti deciso immediatamente di fare la nostra parte e chiuderci in casa.

Siamo quindi a casa da tre settimane ora. E' strano, ma non è così male: la mia host mom lavora da casa tutto il giorno, però la sera giochiamo a giochi da tavolo insieme, guardiamo film e parliamo. Durante la giornata io di solito studio, sia per il ritorno in Italia sia per fare l'ACT (cosa che non so se sarà possibile ma vedremo) e mi sono anche iscritta ad un interessantissimo corso online offerto da Harvard sulla retorica e il public speaking! In aggiunta dipingo, suono il piano e faccio un po' di ginnastica per tentare di rimettermi in forma visti i chili accumulati qui in America.

Mi tengo in contatto con i miei genitori e i miei amici, sia di qui che dell'altro lato dell'oceano, perciò per ora va tutto bene.

Non vedo comunque l'ora che tutto questo sia finito e penso che quando succederà avremo tutti imparato ad apprezzare quello che abbiamo un po' di più.

## Relazione mese di marzo di Elena Villani da New Orleans

L'unica gioia in tutto questo scenario drammatico è vedere la natura che torna a rinascere e i livelli di inquinamento che si abbassano, perciò spero che quando tutto sarà tornato normale, faremo qualcosa per far sì che quei livelli rimangano tali o almeno che non tornino ai livelli precedenti.

Questo evento mi ha fatto rendere conto di come tutto può cambiare improvvisamente e proprio per questo bisogna cogliere ogni opportunità e non rimandare le cose a domani. Sono grata all'universo che la mia famiglia e le persone a cui voglio bene siano sane. Infine, ho compreso come sia impossibile controllare tutti gli eventi che ci accadono.

Questo mese è stato una sfida enorme e sono diventata un po' germofobica, ma ho anche imparato tanto e voglio concludere con una nota positiva e raccontarvi che, prima di chiudermi in casa, sono anche andata a pesca e ho catturato il mio primo pesce!

Spero che tutto si risolva il più presto possibile e prego che l'Italia e tutto il mondo si rialzino più forti di prima.

Elena Viviani



President-Elect Training Seminar in Natchez, Mississippi



## LA STRUTTURA DEL DISTRETTO 2050 E DEL NOSTRO CLUB

<u>GOVERNATORE:</u>	Maurizio Mantovani
<u>ASSISTENTE:</u>	Carlo Andrisani
PRESIDENTE CLUB:	Monica Speroni
VICE PRESIDENTE:	Stefano Speroni
VICE PRESIDENTE EMERITO:	Ambrogio Locatelli
PRESIDENTE ELETTO:	Maurizio Salmoiraghi
SEGRETARIO:	Stefania Chiessi
PREFETTO:	Nicoletta Clementi
TESORIERE:	Francesco Medda
SEGR. ESECUTIVO:	Nicoletta Barbaglia
CONSIGLIERI:	Maurizio Arceri
	Fiorenzo Bernazzani
	Bruno Bocconi
	Davide Carnevali
	Giuseppe Resnati
TEL. SEGRETERIA:	+39 338 5251215
	chiessi.rcmorimondoabbazia@gmail.com

## IL PROGRAMMA DI MAGGIO

**IL PROGRAMMA DEL MESE  
DI MAGGIO E'  
MOMENTANEAMENTE  
SOSPESO DATA  
L'EMERGENZA SANITARIA  
IN CORSO  
PROCEDEREMO CON  
CONVIVIALI VIRTUALI**



## Informazioni sulle riunioni di club

### Riunione settimanale:

Mercoledì , alle ore 20:00

**Località:** Trattoria San Bernardo,

Via Roma, 1

20081 Morimondo (MI)

## I NOSTRI AUGURI A:

16 Aprile: Pierangelo Metrangolo

20 Aprile: Antonio Borrelli

1 Maggio: Matteo Copolat-Mis

6 Maggio: Vanessa Locatelli

8 Maggio: Angela Semplici

18 Maggio: Antonio Venezia

21 Maggio: Mariangela Donà

Pietro Sarni

Silvia Lodi Pasini

## Lettera del Governatore – D2050

Maurizio Mantovani



### Messaggio di Aprile 2020

Cari amici,

è passato solo un mese da quando mi accingevo a scrivere l'ultimo messaggio mensile. Trenta giorni, un breve lasso di tempo, sufficiente per cambiare tutto.

La prova a cui siamo sottoposti è sicuramente eccezionale. Le nostre cadenziate riunioni si sono improvvisamente bloccate; i progetti sui quali da mesi si stava lavorando si sono come congelati. Seppur inizialmente da molti sottovalutata, l'epidemia ha rapidamente focalizzato l'attenzione di tutti, determinando in ciascuno un cambiamento che ci ha resi certamente migliori. Lo spirito rotariano, che talvolta appariva assopito, ha saputo affrontare una prova senza precedenti, dando vita e corpo al motto del Rotary "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Sono fiero di appartenere alla famiglia Rotariana e sono orgoglioso di poter rappresentare i settantasei Club del nostro Distretto che in un mese sono riusciti a realizzare progetti che in passato sarebbero stati difficilmente realizzabili in un intero anno.

In alcuni giorni i Club hanno messo in campo aiuti di ogni genere per fronteggiare l'espandersi del COVID-19, dotando gli ospedali di attrezzature, fornendo presidi medici, donando ambulanze, sostenendo il personale sanitario e tanto tanto altro ancora.

Oggi è ancora tempo di agire!

Siamo protagonisti di una triste pagina della storia. Ringrazio tutti dal profondo del mio cuore, ma un grazie speciale lo rivolgo a tutti i Presidenti, che senza perdersi d'animo hanno saputo coinvolgere i soci, i parenti, gli amici per realizzare service a favore della collettività che rimarranno di stimolo ed incitamento per chi ci succederà. Interpretando magistralmente il motto del Presidente del Rotary International, che oggi suona come una profezia, hanno saputo rafforzare la connessione anche con i propri soci, garantendo il futuro del Rotary interpretando il Rotary del futuro.

# Lettera del Governatore mese di APRILE

segue

Il mese di aprile è dedicato alla Salute Materna e Infantile, ma non voglio dilungarmi nel trattare questo, seppur importantissimo, tema. Questa pandemia che sta colpendo il mondo non fa venir meno gli altri problemi che lo affliggono. Siamo una associazione globale ed abbiamo nei nostri pensieri il bene comune. Insieme continueremo a proporre cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine ed in quelle lontane. Non dobbiamo oggi dimenticare le promesse fatte al mondo: in primis l'eradicazione della polio. Non facciamo venir meno il sostegno a questo progetto. Impegniamoci perché con il nostro contributo si possano continuare le vaccinazioni sconfiggendo definitivamente il virus della poliomielite.

Esprimo infine la mia vicinanza ai Club ed alle famiglie per la perdita dei nostri Amici Rotariani.

Buon Rotary

